


Direzione centrale risorse agroalimentari,
forestali e ittiche

Prot. n. 0070803 / P

Data 26/10/2020

Uff. SSR Class.

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGROALIMENTARI, FORESTALI e ITTICHE	
Servizio politiche rurali e sistemi informativi in agricoltura	svilupporurale@regione.fvg.it svilupporurale@certregione.fvg.it tel + 39 0432 555 111 fax + 39 0432 555 158 I - 33100 Udine, via Sabbadini 31

COMUNE DI SAN QUIRINO	
Prot. N. 8627	
26 OTT. 2020	
Cat. 71	Cl. Fasc. SECU


Al Comune di San Quirino
SEDE

Oggetto: PSR FVG 2014-2020. Misura 16 Cooperazione. Tipo di intervento 16.7.1 Strategia di cooperazione per lo sviluppo territoriale. Decreto di concessione n. 7658 del 23 ottobre 2020. Trasmissione.

Con riferimento a quanto in oggetto indicato, si trasmette il decreto del Responsabile del procedimento n. 7658/AGFOR del 26 ottobre 2020 recante << Programma di sviluppo rurale 2014 - 2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - misura 16.7.1 "Strategie di cooperazione per lo sviluppo territoriale" Concessione del sostegno alla Strategia "Valorizzazione dell'ambiente, del territorio, delle produzioni, della multifunzionalità delle aziende e dell'agricoltura sociale per l'ambito rurale dei Magredi, delle Risorgive e della Pianura Pordenonese (Gra.Ma.R.)" - CUP n. D33G20002130009, presentata dal beneficiario capofila COMUNE DI SAN QUIRINO>>.

Distinti saluti.

Il Responsabile del procedimento
arch. Andrea Giorgiutti
firmato digitalmente

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGROALIMENTARI, FORESTALI e ITTICHE	
Servizio politiche rurali e sistemi informativi in agricoltura	svilupporurale@regione.fvg.it svilupporurale@certregione.fvg.it tel + 39 0432 555 111 fax + 39 0432 555 158 I - 33100 Udine, via Sabbadini 31

Decreto n° 7658/AGFOR del 23/10/2020

Programma di sviluppo rurale 2014 – 2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - misura 16.7.1 “Strategie di cooperazione per lo sviluppo territoriale” Concessione del sostegno alla Strategia “Valorizzazione dell’ambiente, del territorio, delle produzioni, della multifunzionalità delle aziende e dell’agricoltura sociale per l’ambito rurale dei Magredi, delle Risorgive e della Pianura Pordenonese (Gra.Ma.R.)”, presentata dal beneficiario capofila Comune di San Quirino
CUP n. D33G20002130009

Il responsabile del procedimento

Visti:

- il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- il regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell’ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

- il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione di data 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), come modificato dal regolamento di esecuzione (UE) n. 2016/669 della Commissione di data 28 aprile 2016;
 - il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
 - il regolamento di esecuzione (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
 - il regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
 - il Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (PSR) nella sua ultima versione (n. 10) adottata con Decisione di Esecuzione della Commissione C(2020) 5722 final di data 14 agosto 2020 della quale si è preso atto con deliberazione di Giunta regionale 28 agosto 2020, n. 1333 ed, in particolare, il capitolo 8 "Descrizione delle misure selezionate" che prevede, tra l'altro, la misura 16 – Cooperazione con il tipo di intervento 16.7.1 "Strategie di cooperazione per lo sviluppo territoriale";
- Visto** la legge regionale 8 aprile 2016, n. 4 (Disposizioni per il riordino e la semplificazione della normativa afferente il settore terziario, per l'incentivazione dello stesso e per lo sviluppo economico), ed in particolare l'articolo 73 "Modalità attuative del Programma di Sviluppo rurale";
- Visto** il Regolamento di attuazione per le misure connesse agli investimenti del Programma di Sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'articolo 73 comma 2 della legge regionale 8 aprile 2016 n. 4, emanato con decreto del Presidente della Regione 7 luglio 2016, n. 141, da ultimo modificato con decreto del Presidente della Regione 25 luglio 2019, n. 125 e in particolare:
- il Capo IV, che disciplina l'accesso al PSR mediante la misura dedicata alla cooperazione, la quale si realizza, tra l'altro, anche attraverso la presentazione di una strategia di cooperazione per lo sviluppo territoriale;
 - l'allegato A, che individua quale struttura responsabile il Servizio politiche rurali e sistemi informativi in agricoltura e quali uffici attuatori il medesimo Servizio nonché gli uffici attuatori dei tipi di intervento corrispondenti agli investimenti previsti dalle strategie;
- Viste** le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:
- 1 settembre 2017, n. 1623 che approva i casi di riduzione ed esclusione degli aiuti che trovano applicazione per tutte le misure disciplinate dal regolamento di attuazione medesimo, tra le quali anche la misura 16.7.1;
 - 22 settembre 2017, n. 1779 con la quale è stato costituito il nucleo tecnico di valutazione preposto a supportare la struttura responsabile nella selezione delle proposte progettuali e 5 aprile 2019 n. 577, con la quale è stata modificata la composizione del nucleo medesimo;
 - 21 marzo 2018, n. 788 che approva l'invito a presentare le strategie di cooperazione per lo sviluppo territoriale a valere sul tipo di intervento 16.7.1 di seguito "Invito", che individua, tra l'altro, i casi di riduzione ed esclusione degli aiuti derivanti dall'inadempimento degli impegni specifici;
 - 28 settembre 2018, n. 1797 e 22 agosto 2019, n. 1436 di modifica dell'Invito approvato con DGR n. 788/2018;
 - 18 settembre 2020, n. 1422 che adegua, sulla base delle modifiche apportate con la versione 10, la ripartizione finanziaria delle risorse del Programma di sviluppo rurale 2014-

2020, in particolare operando uno storno di € 1.794.000,00 dalla tipologia di intervento 7.5.1 alla tipologia di intervento 16.7.1;

Vista la domanda di sostegno n. 94250048017 di data 31 gennaio 2019 presentata dal capofila COMUNE DI SAN QUIRINO a valere sul tipo di intervento 16.7.1 con la quale il capofila medesimo richiede la concessione di un sostegno per un importo pari ad € 3.000.000,00 al fine di realizzare la strategia di sviluppo territoriale "Valorizzazione dell'ambiente, del territorio, delle produzioni, della multifunzionalità delle aziende e dell'agricoltura sociale per l'ambito rurale dei Magredi, delle Risorgive e della Pianura Pordenonese (Gra.Ma.R.)";

Visti altresì i seguenti documenti, allegati alla domanda di sostegno:

- l'accordo di cooperazione, sottoscritto da tutti i soggetti partecipanti, con il quale si nomina il capofila, si specificano i rapporti intercorrenti tra il capofila e i medesimi nonché si indicano gli impegni e gli obblighi intercorrenti tra ciascun partecipante;

- la strategia di cooperazione per lo sviluppo territoriale, nella quale si indica il titolo della strategia, si individuano gli obiettivi e le finalità che si intende perseguire, si fissano le tempistiche per la realizzazione delle attività previste;

Ravvisato, che a seguito di propria comunicazione n. 43693/p del 21/06/2019 riscontrante motivi ostativi all'accoglimento di un intervento previsto nella strategia presentata, il Comune di San Quirino, con nota acquisita al protocollo AGFOR 50443/A del 18 luglio 2019, comunicava la rinuncia a tale intervento rideterminando, perciò, in € 2.920.000,00 l'importo complessivo del sostegno;

Visto il proprio decreto n. 5839 di data 9 agosto 2019, pubblicato sul BUR 21 agosto 2019, n. 34, con il quale è stata approvata la graduatoria delle strategie di cooperazione presentate a valere sulla tipologia di intervento 16.7.1 ed è stato determinato, per ogni strategia ritenuta ammissibile a finanziamento, tra l'altro, l'importo del sostegno ammesso con l'indicazione del relativo punteggio;

Visto il proprio decreto 9 ottobre 2019, n. 6878 di correzione per mero errore materiale del decreto di approvazione della graduatoria n. 5839/2019;

Dato atto che, a seguito dell'ultima versione adottata del PSR 2014 – 2020 e della sua nuova ripartizione finanziaria, operata con le deliberazioni di Giunta regionale sopra richiamate, e tenuto conto del Decreto del Direttore del Servizio politiche rurali e sistemi informativi in agricoltura n. 7645 del 23 ottobre 2020, risulta possibile finanziare la strategia di cooperazione territoriale presentata dal Comune di San Quirino;

Ritenuto necessario richiamare le modalità, i termini e le condizioni di attuazione della strategia di cooperazione per lo sviluppo territoriale in parola, gli impegni e gli obblighi del capofila e dei partecipanti al progetto, nella loro qualità di beneficiari del sostegno, nonché le conseguenze derivanti dal mancato rispetto dei citati impegni e obblighi;

Considerato:

- che la struttura responsabile ha effettuato l'istruttoria della domanda di sostegno in questione in conformità a quanto stabilito dall'articolo 19 dell'Invito;
- che i singoli progetti di investimento saranno valutati dagli uffici attuatori dei tipi di intervento corrispondenti agli investimenti previsti dalla strategia ai sensi dell'articolo 20 dell'Invito e che pertanto l'importo del sostegno ammesso potrebbe subire delle rideterminazioni;

Considerato che per le attività di cui all'articolo 9, comma 2, lettere a), b) c) ed e) il sostegno è concesso a titolo *de minimis*, in conformità a quanto previsto dal regolamento (UE) n. 1407/2013;

Considerato altresì che per gli investimenti di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d) punti 1.3, 1.4, 1.5, 1.6, 1.10, 1.11, 2 e 3 e, nel caso di soggetti privati, anche i punti 1.7 e 1.9, il sostegno è concesso a titolo *de minimis*, in conformità a quanto previsto dal regolamento (UE) n. 1407/2013;

Dato atto che sono state effettuate le verifiche propedeutiche alla concessione di aiuti *de minimis* attraverso il Registro nazionale degli aiuti di stato, come stabilito dal DM 115/2017;

Preso atto che sono state effettuate le verifiche previste dal D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 recante il codice antimafia;

Considerato che sussiste l'urgenza di procedere immediatamente alla concessione ai sensi dell'articolo 92, comma 3 del D.Lgs. 159/2011, al fine di consentire ai beneficiari e, in particolare, al Comune capofila di:

- poter gestire tempestivamente le risorse finanziarie assegnate in considerazione dell'imminente chiusura dell'esercizio finanziario;
- avviare celermente la strategia permettendo quindi l'avanzamento procedurale della medesima compatibilmente con le tempistiche di attuazione del PSR e con il raggiungimento dei relativi obiettivi di spesa;

Ritenuto quindi di concedere il sostegno relativo alla strategia di cooperazione per lo sviluppo territoriale "Valorizzazione dell'ambiente, del territorio, delle produzioni, della multifunzionalità delle aziende e dell'agricoltura sociale per l'ambito rurale dei Magredi, delle Risorgive e della Pianura Pordenonese (Gra.Ma.R.) presentata dal capofila Comune di San Quirino, sotto condizione risolutiva ai sensi dell'articolo 92, comma 3 del D.Lgs. 159/2011;

Ritenuto altresì di stabilire che il sostegno può essere rideterminato a seguito delle risultanze dell'istruttoria sui singoli progetti di investimento;

Vista la legge regionale 20 marzo 2000, n.7 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277 e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del 24 luglio 2020, n. 1133 recante "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali. Modifiche e integrazioni alla DGR 893/2020";

Visto l'Ordine di Servizio del Direttore centrale della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche n. 14/2019 del 25 marzo 2019 inerente la nomina del responsabile dei procedimenti contributivi relativi all'intervento 16.7.1 – Strategie di cooperazione per lo sviluppo territoriale del Programma di sviluppo rurale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia 2014-2020;

DECRETA

1. Di ammettere a finanziamento, a valere sulla tipologia di intervento 16.7.1 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, la strategia di cooperazione per lo sviluppo territoriale dal titolo "Valorizzazione dell'ambiente, del territorio, delle produzioni, della multifunzionalità delle aziende e dell'agricoltura sociale per l'ambito rurale dei Magredi, delle Risorgive e della Pianura Pordenonese (Gra.Ma.R.)", presentata dal capofila COMUNE DI SAN QUIRINO.

2. Di concedere il sostegno pari ad euro 2.920.000,00 (duemilioninovecentoventimila/00) per la realizzazione della strategia di cooperazione di cui al punto 1, sotto condizione risolutiva ai sensi dell'articolo 92, comma 3 del D.Lgs. 159/2011.

3. Di stabilire che il sostegno può essere rideterminato a seguito delle risultanze dell'istruttoria sui singoli progetti di investimento.

4. Di stabilire che la strategia di cooperazione per lo sviluppo territoriale, di cui al punto 1 deve essere realizzata nel rispetto di tutte le condizioni, obblighi e impegni previsti dall'invito richiamando in particolare quanto indicato nei punti successivi.

5. Avvio della strategia

5.1 La strategia deve essere avviata **entro due mesi** dalla data del presente provvedimento, con la formalizzazione dell'accordo di cooperazione con atto pubblico ai sensi dell'articolo 22 dell'invito.

5.2 A comprova dell'avvio dell'operazione, il capofila trasmette al Servizio politiche rurali e sistemi informativi in agricoltura la documentazione di cui al punto 5.1 entro 30 giorni.

6. Istruttoria dei progetti di investimento

Entro la data del **30 giugno 2021** il capofila trasmette al Servizio politiche rurali e sistemi informativi in agricoltura a mezzo PEC la documentazione prevista dagli articoli 14 e 20 dell'Invito per ciascun **progetto di investimento**, anche per fasi purché nel rispetto degli importi previsti dal piano finanziario della strategia e delle singole specificazioni progettuali.

7. Protezione e valutazione ambientale

Ai sensi dell'articolo 4 dell'Invito, qualora un investimento rischi di avere effetti negativi sull'ambiente, entro sei mesi dalla pubblicazione della graduatoria, eventualmente prorogabili di ulteriori sei mesi, il beneficiario presenta all'ufficio attuatore la valutazione d'impatto ambientale, effettuata conformemente a quanto disposto dal decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale".

8. Impegni essenziali

8.1 Gli impegni essenziali a carico dei beneficiari aderenti al partenariato sono i seguenti:

a) impegni indicati nella deliberazione della Giunta regionale n. 1623 del 1° settembre 2017:

a.1 Avvio delle operazioni ammesse a finanziamento entro i termini indicati nel provvedimento di concessione.

a.2 Divieto di doppio finanziamento. Impegno a non beneficiare di alcun altro finanziamento unionale o nazionale per le spese finanziate a titolo di FEASR fatto salvo l'intervento 6.4.1 – Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di energie rinnovabili.

a.3 Mantenimento dei requisiti di ammissibilità.

a.4 Osservanza e mantenimento degli impegni e obblighi inerenti l'operazione ammessa a finanziamento. Impegno a realizzare l'operazione conformemente a quanto previsto nella domanda di aiuto, fatta salva la disciplina delle varianti.

a.5 Rispettare il periodo di stabilità delle operazioni per l'intero periodo di vincolo di cui all'articolo 71 del regolamento (UE) n. 1303/2013.

a.6 Consentire lo svolgimento dei controlli previsti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale.

b) Impegni essenziali di cui all'articolo 33 comma 2 dell'Invito:

b.1 non effettuare variazioni alle operazioni che comportino una riduzione del costo ammesso, fissato nel provvedimento di concessione del sostegno, superiore al 30 per cento.

b.2 rispettare la normativa in materia di aiuti di stato e nel caso di richiesta di contributi concessi a titolo di "de minimis", ai sensi dell'articolo 3 del regolamento (UE) 1407/2013, non essere beneficiario di altri aiuti concessi in forza di detto regime di importo tale da superare, con il nuovo contributo richiesto, il massimale ammesso pari a 200.000,00 euro riguardante i due esercizi finanziari precedenti e l'esercizio finanziario in corso.

b.3 impegni essenziali specifici per tipo di investimento descritti nelle schede dell'allegato E all'Invito.

8.2 Le modalità di controllo del rispetto degli impegni di cui alle lettere a) e b) del punto 8.1 sono indicate rispettivamente nell'allegato alla deliberazione n. 1623/2017 e nelle schede di cui all'allegato K all'Invito.

8.3 Il mancato rispetto degli impegni di cui alle lettere a) e b) comporta la decadenza dal sostegno. Il Servizio politiche rurali e sistemi informativi in agricoltura revoca il provvedimento di concessione e provvede al recupero delle somme eventualmente già liquidate ed il beneficiario è tenuto alla restituzione dei fondi indebitamente percepiti.

9. Impegni accessori

9.1 Gli impegni accessori a carico dei beneficiari aderenti al partenariato sono i seguenti:

- a) impegni accessori individuati nella deliberazione della Giunta regionale n. 1623 del 1° settembre 2017:
- a.1) Mantenere aggiornato il fascicolo aziendale relativamente agli investimenti realizzati in base all'operazione finanziata.
 - a.2) Chiedere l'autorizzazione all'esecuzione delle varianti sostanziali preventivamente all'avvio delle varianti.
 - a.3) Chiedere la concessione di eventuali proroghe entro i termini di conclusione fissati dal provvedimento di concessione.
 - a.4) Rispettare la normativa sugli appalti pubblici anche per i beneficiari privati che rientrano nei casi previsti dalla normativa.
 - a.5) Trasmettere entro le scadenze fissate dall'Autorità di gestione, anche mediante l'utilizzo di strumenti informatici, le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione sull'avanzamento del programma.
 - a.6) Conservare separatamente tutta la documentazione relativa agli interventi finanziati.
 - a.7) Garantire lo svolgimento delle azioni di informazione e di comunicazione.
- b) Impegni accessori di cui all'art. 34 comma 2 dell'Invito:
- b.1 qualora siano coinvolte imprese del settore legno o imprese forestali, esse dovranno essere in possesso della certificazione per la catena di custodia per i prodotti legnosi entro un anno dalla conclusione dell'operazione;
 - b.2 le proprietà forestali in cui ricadono gli interventi devono essere certificate per la gestione forestale sostenibile entro un anno dalla conclusione dell'operazione;
 - b.3 impegni accessori specifici per tipo di investimento descritti nelle schede dell'allegato E all'Invito.
- 9.2 Le modalità di controllo del rispetto degli impegni di cui alle lettere a) e b) del punto 9.1 sono indicate rispettivamente nell'allegato alla deliberazione n. 1623/2017 e nelle schede di cui all'allegato K all'Invito.
- 9.3 Il mancato rispetto degli impegni accessori comporta la riduzione delle somme concesse. Il Servizio politiche rurali e sistemi informativi in agricoltura revoca parzialmente il provvedimento di concessione e provvede al recupero delle somme eventualmente già liquidate.

10. Varianti sostanziali

10.1 È possibile eseguire delle varianti sostanziali secondo le indicazioni contenute nell'articolo 24 dell'Invito.

10.2 Le varianti sostanziali necessitano di un'autorizzazione preventiva da parte della Regione; la richiesta di autorizzazione della variante sostanziale è presentata dal capofila al Servizio politiche rurali e sistemi informativi in agricoltura prima dell'esecuzione della stessa.

11. Varianti non sostanziali

11.1 È possibile eseguire delle varianti non sostanziali secondo le indicazioni contenute nell'articolo 25 dell'Invito.

11.2 Le varianti non sostanziali non necessitano di un'autorizzazione preventiva da parte della Regione e vengono comunicate dal capofila al Servizio politiche rurali e sistemi informativi contestualmente alla presentazione della domanda di pagamento a saldo.

12. Liquidazione dell'anticipo del sostegno

Il capofila può chiedere la liquidazione di un anticipo nella misura massima del 50 per cento relativo agli investimenti di cui all'articolo 9 comma 2 lettera d) dell'Invito, secondo le modalità previste dall'articolo 27 dell'Invito stesso, previa presentazione di domanda di pagamento dell'anticipo in formato elettronico sul SIAN e corredata dalla documentazione di cui al comma 2 dell'articolo 27 medesimo.

13. Liquidazione in acconto del sostegno

Il capofila può chiedere la liquidazione di un acconto del sostegno concesso dopo che è stato sostenuto, di volta in volta, almeno il 10 per cento del costo ritenuto ammissibile e fino a tre mesi prima del termine di conclusione dell'operazione, secondo le modalità previste dall'articolo 28 dell'Invito, previa presentazione di domanda di pagamento dell'acconto in formato elettronico sul SIAN e corredata dalla documentazione di cui al comma 3 dell'articolo 28 medesimo.

14. Conclusione della strategia e liquidazione a saldo del sostegno

La strategia si conclude con la presentazione della domanda di pagamento a saldo in formato elettronico sul SIAN, **entro il 30 giugno 2022**, a pena di revoca del provvedimento di concessione del sostegno, fatta salva la concessione di eventuali proroghe ai sensi dell'articolo 23 dell'Invito, allegando la documentazione di cui all'articolo 29 dell'Invito.

15. Disposizione di rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente decreto, trova applicazione la normativa europea e nazionale in materia di sostegno allo sviluppo rurale, il PSR 2014 – 2020 del FVG, il relativo regolamento di attuazione nonché le disposizioni dell'Invito.

16. Registrazione de minimis in RNA

16.1 I contributi su interventi facenti parte della strategia che si avvalgono della concessione a titolo *de minimis* sono stati registrati sul Registro nazionale degli aiuti di Stato, a seguito delle verifiche propedeutiche ai sensi del DM 115/2017 effettuate avvalendosi dello stesso, così come specificato in premessa.

16.2 L'elenco dei partners con i rispettivi contributi a titolo *de minimis*, i relativi importi e codici di concessione RNA – COR è il seguente:

- partner n. 46: importo dell'aiuto registro in RNA Euro 57.090,00 – codice COR n. 2914803;
- partner n. 49: importo dell'aiuto registro in RNA Euro 109.120,00 – codice COR n. 2915875 ;
- partner n. 50: importo dell'aiuto registro in RNA Euro 29.730,00 – codice COR n. 2915998;
- partner n. 51: importo dell'aiuto registro in RNA Euro 159.600,00 – codice COR n. 2916003;
- partner n. 53: importo dell'aiuto registro in RNA Euro 39.021,00 – codice COR n. 2916105 ;
- partner n. 54: importo dell'aiuto registro in RNA Euro 23.532,00 – codice COR n. 2916248.

Il Responsabile del procedimento
arch. Andrea Giorgiutti
Documento firmato digitalmente